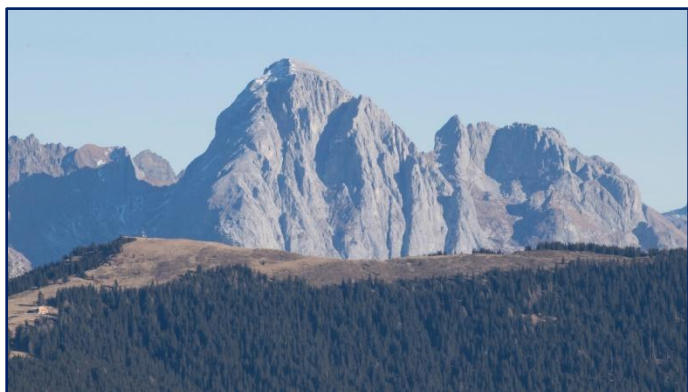




Monte Peralba

Le sorgenti del Piave



mercoledì 21 ottobre, ore 17.30 aula B il dott. Dario Culot

parlerà de:

Peralba e Chiadenis

Prime lotte ad alta quota, dove il nemico più insidioso era il “generale inverno”

Ci troviamo in uno scenario bellico di alta quota, sopra le sorgenti del Piave, dove dall'estate del 1915 a Caporetto (ottobre 1917) si sono fronteggiati italiani e austriaci in un clima terribile, soprattutto d'inverno.

Noi avevamo occupato il passo Sesis, fra il Peralba e il Chiadenis, con puntate fino al monte Oregon, trovandoli liberi; ma poi ci siamo ritirati in mancanza di visione strategica e di ordini dei nostri comandi. Occupato una seconda volta il passo Sesis con poche truppe, siamo stato ricacciati in basso dagli austriaci, e non siamo più riusciti a riprenderlo, riuscendo ad occupare solo il costone Eynard con un colpo di mano.

Il Peralba, quasi conquistato nel 1915 da un ardito plotone di nostri volontari, è rimasto sempre in mano austriaca.

Sul Chiadenis, abbandonato da entrambi i contendenti nell'inverno del 1915 per le proibitive condizioni climatiche, ci siamo fronteggiati nell'inverno successivo. Difficile immaginare le sofferenze e le pene di quegli uomini che combattevano un nemico comune: il generale inverno.